

“DISUGUAGLIANZE & PENSIONI”

- IL RUOLO INDISPENSABILE DEL
CONSULENTE FINANZIARIO -

27 Settembre 2024



Prima dell'adesione

ZA

DOTT. STEFANO PELLEGRINI

*Docente
Consulente
Educatore Finanziario*

AGENDA

- IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS
- I DATI ALLARMANTI EMERSI DALL'ULTIMO RAPPORTO INPS
- GIOVANI: LAVORO PRECARIO E INTERMITTENTE
- LA GIG ECONOMY: «POVERETTI O FURBETTI»??
- DONNE E PENSIONI: IL «GENDER GAP»
- RISCHIO PENSIONE: CHI E' PIU' ESPOSTO?
- FONDI PENSIONE: I 3 OSTACOLI CHE FRENANO GLI ITALIANI

IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

L'Inps rappresenta da oltre quattro generazioni il garante della coesione sociale del nostro Paese, tra gli individui e tra le generazioni. Attraverso la solidarietà economica garantita dal patto assicurativo e dal patto solidaristico universale, salvaguarda le tutele previdenziali e assistenziali ai cittadini che si trovano ad affrontare le incertezze e i rischi della vita. Si tratta di rischi non assicurabili dal mercato. Anzi molto spesso sono causati dai fallimenti di mercato. Eventi quali la **malattia**, **l'invalidità**, la **disoccupazione** ovvero quelle condizioni della persona che ne possono pregiudicare temporaneamente o definitivamente la partecipazione al **mercato del lavoro** e possono far cadere i cittadini in uno stato di bisogno o di povertà rischiando di determinarne **l'esclusione sociale**.



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

L'Inps nei suoi oltre 120 anni di storia ha ricoperto questo ruolo delegato dallo Stato, interpretando e implementando l'articolo 3 della Costituzione, secondo il quale:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

L'Inps ha accompagnato l'evoluzione dello stato sociale italiano attraverso i passaggi epocali della nostra storia nazionale: la trasformazione delle istituzioni dalla forma monarchica a quella repubblicana, gli eventi tragici in tempo di pace e di guerra, la trasformazione del sistema produttivo da agricolo-industriale alla nuova economia dei servizi, passando per crisi economica iniziata nel 2009, fino alla recente pandemia da Covid-19 e all'impennata inflazionistica post conflitto bellico.

L'Inps ha assistito a questa evoluzione dello stato sociale accompagnando la graduale istituzionalizzazione delle forme embrionali di solidarietà, le Società operaie di mutuo soccorso ottocentesche frutto della mutualità spontanea tra lavoratori senza il coinvolgimento dello Stato. Poi, con il sempre maggiore coinvolgimento dello Stato, l'Inps è divenuto il **principale attore e garante del patto sociale e intergenerazionale**, tra generazioni di lavoratori, tra cittadini ricchi e poveri della Società.



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

Questo ruolo svolto dall'Inps garantisce la **coesione sociale** e la tenuta delle istituzioni democratiche che sono legittimate proprio dalla capacità dello Stato di fornire risposte ai vecchi bisogni e interpretare quelli più recenti, generati dalle contraddizioni dell'economia del XXI secolo. Le recenti sfide economiche e sociali che tutto il mondo ha dovuto fronteggiare nel corso degli ultimi anni, hanno spinto il legislatore a posizionare sempre di più l'Inps verso **l'assistenza sociale**.

Strumenti recenti quali l'Ape sociale, la Naspi, il Rei, il Reddito di Cittadinanza e oggi l'Assegno di Inclusione sono la rappresentazione plastica di questo posizionamento. Ma non sono gli unici. Insieme alla assistenza per la non auto-sufficienza, l'invalidità, i vari strumenti di integrazione al minimo pensionistico, l'assegno sociale e tutti gli strumenti della cosiddetta **Gestione Interventi Assistenziali (GIAS)** costituiscono una parte importantissima del bilancio dell'Istituto, in funzione assistenziale.

IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

Le sfide che oggi il Paese ha davanti in tema di lavoro e pensioni si chiamano **basso tasso di natalità, basso tasso di occupazione, economia informale ed evasione contributiva, fenomeni criminali come il caporalato, declino demografico, crisi migratoria, competizione globale, concorrenza internazionale, dumping sociale, deflazione salariale, disuguaglianze e maggiore polarizzazione tra ricchi e poveri, trasformazione produttiva, innovazione tecnologica, riduzione dei tempi di lavoro, intensificazione del lavoro, cambiamento climatico, frammentazione e internazionalizzazione delle carriere.**



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

Molte di queste sfide, inclusa la modernizzazione e l'integrazione delle forme di welfare, dovranno essere affrontate anche a livello Europeo.

Arrivando alla storia più recente, gli ultimi anni hanno rappresentato anche per l'INPS un duro banco di prova. Una pandemia, una guerra alle porte dell'Europa, uno scenario economico con complessità che non si vedevano da decenni hanno fatto emergere nuove esigenze e richiesto la rapida attuazione di politiche straordinarie. In questo contesto, cittadini e imprese da un lato, *policy maker* dall'altro, si sono rivolti all'INPS quale principale gestore e profondo esperto del sistema di *welfare* italiano.



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

Il futuro davanti a noi è ancora tutto da scrivere. Le nuove tecnologie, la cui diffusione ha subito una forte accelerazione negli ultimi anni, favoriscono la nascita di forme innovative di produzione e organizzazione del lavoro. Queste innovazioni possono portare significativi miglioramenti al benessere collettivo ma, per realizzarne appieno i benefici, è essenziale che ci siano istituzioni che permettano di trasferire ai cittadini il valore prodotto dalle nuove tecnologie. In questo contesto, l'istituto svolge un ruolo centrale nella soddisfazione delle esigenze emergenti.



IL RUOLO SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'INPS

Ma non solo: le nuove tecnologie rappresentano anche una straordinaria opportunità per migliorare costantemente i servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni.

In questo percorso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) svolge un ruolo rilevante, finanziando progetti fondamentali per rinnovare i processi organizzativi interni.

A questo proposito, occorre ricordare che l'Istituto è tra gli Enti attuatori del PNRR, con un finanziamento di 180 milioni di euro per oltre 130 progetti e servizi, più di un terzo dei quali già rilasciato.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



I DATI ALLARMANTI EMERSI DALL'ULTIMO RAPPORTO INPS

In occasione dell'ultimo rapporto annuale redatto dall'Inps, grazie al quale l'istituto mette in luce ed evidenzia quelle che sono le sfide cruciali del paese per i prossimi anni, insieme a quelle che sono le risorse e gli sforzi economici necessari per affrontare tali sfide, sono emerse una serie di **disuguaglianze e problematiche sociali** (e non solo) da dover gestire e risolvere il prima possibile.

PARLIAMO ESSENZIALMENTE DI PROBLEMATICHE LEGATE:

- AL CALO DEMOGRAFICO
- ALL'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE
- ALL'INCERTEZZA PER LE FUTURE PENSIONI
- ALL SPESA PENSIONISTICA IN FORTE CRESCITA
- AI CONTI DELL'INPS: BILANCIO IN ROSSO NEL 2032
- AL LAVORO IRREGOLARE E AL MEZZOGIORNO
- ALLA DISPARITA' DI GENERE NELLE PENSIONI